

**VALUTAZIONE RISCHI ALBERTO
CECCHERELLI I.I.S. VIA
SILVESTRI 301**

RISCHI NEL REPARTO CORRIDOI -
LABORATORI D'INFORMATICA



PERCHÉ ABBIAMO PARTECIPATO AL PROGETTO?

- Abbiamo partecipato al progetto per capire meglio la materia della sicurezza e soprattutto per poter migliorare l'ambiente in cui noi, come milioni di studenti, viviamo ogni giorno. La realizzazione del progetto è stata portata a termine con l'ausilio delle competenze di Gestione del cantiere acquisite a scuola.

COSA ABBIAMO IMPARATO DAL PROGETTO?

- Da questo progetto abbiamo imparato a riconoscere tutti i pericoli e problemi degli ambienti in cui viviamo, ma soprattutto a risolverli; oltre agli argomenti inerenti il progetto abbiamo anche imparato a saper lavorare in gruppo.

Percorso Laboratorio informatica- Aula 31

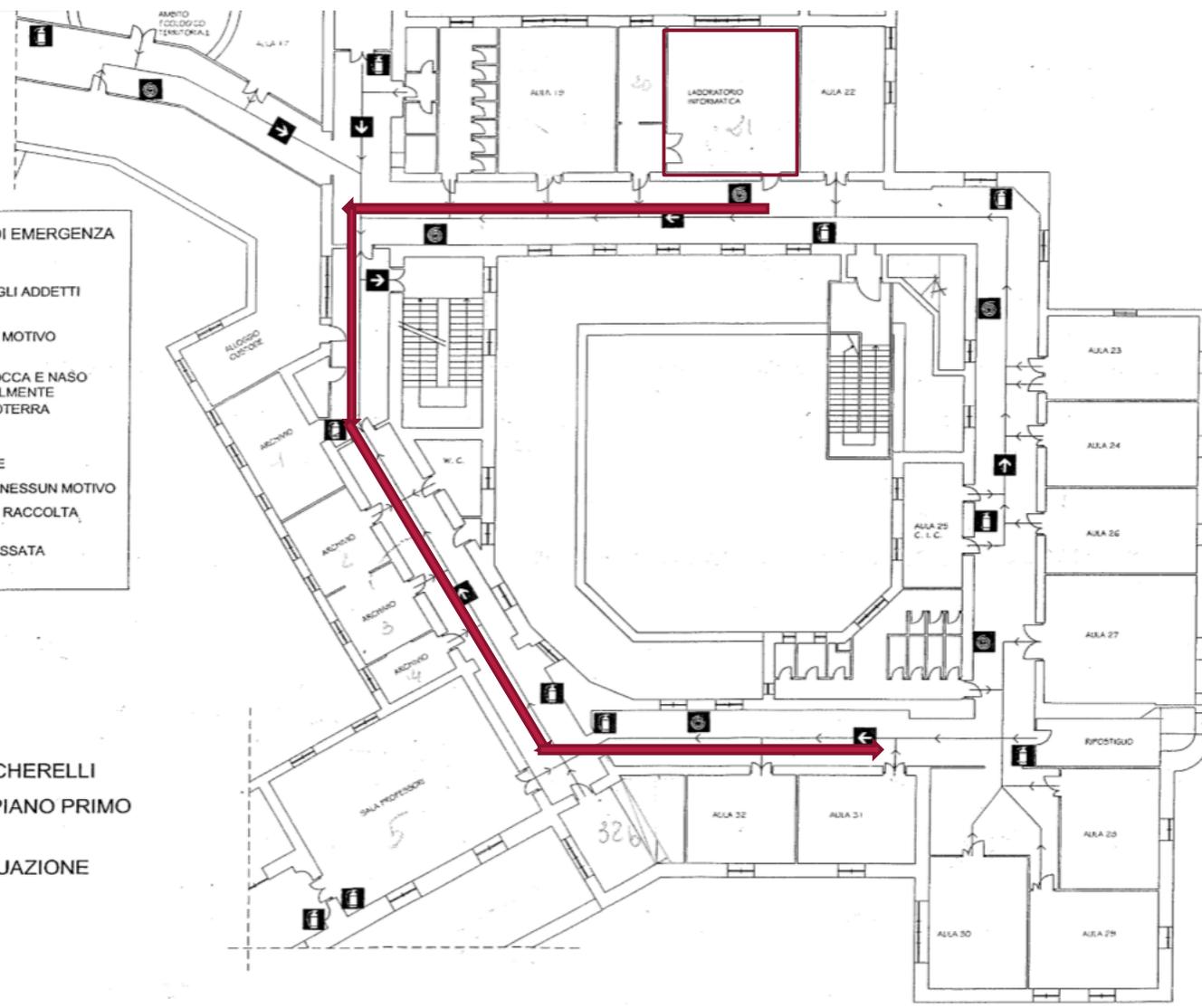
COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

- 1) MANTIENI LA CALMA
- 2) AVVISARE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA
- 3) NON ATTARDARSI PER ALCUN MOTIVO NEI LOCALI
- 4) IN CASO DI FUMO COPRIRE BOCCA E NASO CON UN FAZZOLETTO POSSIBILMENTE BAGNATO E CAMMINARE RASOTERRA
- 5) NON CORRERE
- 6) NON UTILIZZARE L'ASCENSORE
- 7) NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO
- 8) DIRIGERSI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA STABILITO
- 9) ATTENDERE IL SEGNALE DI CESSATA EMERGENZA

I.T.C.G. A. CECCHERELLI
ALA RAGIONIERI PIANO PRIMO

PIANO DI EVACUAZIONE

-  DIREZIONE USCITA
-  ESTINTORE
-  IDRANTE



LISTA DI CONTROLLO LABORATORI

	Rilevatore:	Referente sede			
Edificio	Fisiologia generale e antropologia	Codice edificio		Piano	Stanza
Unità organizzativa	Dipartimento di				
Laboratorio		Responsabile/i			

REQUISITI	Requisiti Soddisfatti		NOTE
	Si	No	
Regole generali di sicurezza			
All'esterno del locale è affissa la targa con l'indicazione del nominativo del responsabile del laboratorio e del personale autorizzato ad accedervi?	✗		
La targa riporta le informazioni relative al laboratorio e i simboli relativi ai pericoli in esso presenti, nonché il divieto di accesso al personale non autorizzato?		✗	
Il layout consente agevoli movimenti?	✗		
I pavimenti sono idonei al contenimento e al recupero in caso di eventuali sversamenti (assenza di fughe, avvallamenti, ecc.)?	✗		
I piani di lavoro sono puliti, disinfettati, ordinati e ben organizzati?	✗		
È presente la documentazione attestante l'informazione e l'addestramento del personale?		✗	

REQUISITI	Requisiti Soddisfatti		NOTE
	Si	No	
Sono presenti procedure di sicurezza scritte?	X		
È affisso il cartello di divieto di consumare alimenti e bevande?	X		
I frigoriferi e i congelatori riportano la scritta "non usare per alimenti e bevande"?			
Sono presenti lavandini per la detersione della pelle esposta (possibilmente collocati in prossimità della porta di accesso)?			
Sono affisse le procedure da adottare in caso di emergenze varie? (n. 8108)	X		
È presente e ben segnalata la cassetta di primo soccorso?	X		
Alimentazione elettrica			
I componenti elettrici sono integri?	X		
I quadri elettrici sono chiusi da appositi sportelli e gli interruttori identificati?	X		
Al semplice esame visivo gli interruttori, le prese elettriche ed i cavi elettrici sono integri e funzionanti?	X		
Banconi			
Le superfici dei banconi sono resistenti ai solventi e alle sostanze chimiche corrosive?			
I banconi sono puliti e sgombri da materiali?	X		
Prodotti chimici			
E' presente l'elenco delle sostanze chimiche in uso?			
Sono presenti e di facile consultazione le schede di sicurezza delle sostanze chimiche in uso?			



LISTA DI CONTROLLO PER I CORRIDOI

		Rilevatore:	Referente sede		
Edificio			Codice edificio		Piano
Unità organizzativa	Dipartimento di				
Corridoio			Responsabile/i		

REQUISITI	Requisiti Soddisfatti		NOTE
	Si	No	
Altezza, cubatura, superficie			
L'altezza del corridoio, misurata dal pavimento all'altezza media della copertura, è superiore a quella stabilita dalla normativa edilizia vigente (per Roma 2,40 metri)	✘		
Pavimenti			
Il pavimento è antisdrucchiolevole	✘		
Il pavimento è regolare, senza protuberanze o cavità	✘		
Il pavimento è facilmente pulibile	✘		



REQUISITI	Requisiti Soddisfatti		NOTE
	Si	No	
Il pavimento non presenta piani inclinati pericolosi		✗	
I pavimenti e i passaggi sono sgombri da materiali e ostacoli per la circolazione	✗		
Gli ostacoli fissi o mobili che ingombrano le vie di circolazione e non possono essere eliminati sono opportunamente segnalati			
I pavimenti non presentano un dislivello >2.5 cm	✗		
I leggeri dislivelli (< 2.5 cm), sono segnalati con variazioni cromatiche		✗	
Gli zerbini sono incassati nel pavimento		✗	
Le guide sono solidamente ancorate al pavimento	✗		
Gli spigoli delle soglie presenti sono arrotondati	✗		
I pannelli grigliati inseriti nella pavimentazione presentano maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro			
Eventuali vetri presenti sono collocati ad un'altezza >40 cm dal pavimento	✗		
Pareti e soffitti			
Le pareti e i soffitti presentano intonaco e rivestimenti integri e puliti		✗	
Le pareti e i soffitti sono facilmente pulibili		✗	
Le pareti sono asciutte, prive di infiltrazioni di umidità	✗		
I soffitti sono asciutti, privi di infiltrazioni di umidità	✗		



REQUISITI	Requisiti Soddisfatti		NOTE
	Si	No	
Il controsoffitto non presenta elementi modulari danneggiati o sconnessi	✘		
Le pareti trasparenti o traslucide (particolarmente quelle completamente vetrate) sono segnalate ad altezza occhi	✘		
Le pareti trasparenti o traslucide sono costituite di materiale di sicurezza (almeno fino a 1 m da terra)	✘		
Vie ed uscite di emergenza			
Le porte situate sul percorso di fuga sono contrassegnate con segnaletica durevole conforme alla normativa vigente	✘		
Le porte situate sul percorso di fuga sono apribili dall'interno senza aiuto speciale, in ogni momento	✘		
La via di emergenza è sgombra da materiali		✘	
L'uscita di emergenza è sgombra da materiali		✘	
La via di emergenza ha altezza netta di almeno 2 mt	✘		
La porta dell'uscita di emergenza è mantenuta aperta (non chiusa a chiave o con altri sistemi, a meno che non sia specificamente autorizzato)	✘		
La porta dell'uscita di emergenza è apribile nel verso dell'esodo (a meno che tale verso di apertura non costituisca pericolo)	✘		
La porta dell'uscita di emergenza è dotata di maniglione antipanico	✘		
La porta dell'uscita di emergenza non fa attrito durante l'apertura	✘		



REQUISITI	Requisiti Soddisfatti		NOTE
	Si	No	
La porta scorrevole dell'uscita di piano rimane in posizione di apertura in caso di mancanza di alimentazione elettrica			
Sono presenti almeno due vie di emergenza alternative (solo per luoghi di lavoro di grandi dimensioni e a rischio di incendio alto)		✘	
Le vie di emergenza alternative sono indipendenti tra loro		✘	
Il percorso di fuga per raggiungere la più vicina uscita di piano è inferiore a: 15-30 m (rischio elevato) 30-45 m (rischio medio) 45-60 m (rischio basso)	✘		
La via di emergenza conduce in un luogo sicuro	✘		
Le vie di emergenza non presentano percorsi unidirezionali (cul de sac)	✘		
Lungo le vie di emergenza non sono presenti attrezzature che possono costituire pericolo d'incendio (apparecchi di riscaldamento portatili, sostanze infiammabili, ecc.)		✘	
La via di emergenza è opportunamente evidenziata mediante apposita segnaletica conforme alla normativa vigente		✘	
L'uscita di emergenza è evidenziata mediante apposita segnaletica conforme alla normativa vigente	✘		
La via di emergenza è dotata di illuminazione di emergenza di intensità sufficiente, che entra in funzione in caso di interruzione della fornitura elettrica		✘	
Porte			
Le porte sono integre	✘		



REQUISITI	Requisiti Soddisfatti		NOTE
	Si	No	
Le porte trasparenti sono segnalate ad altezza occhi	✘		
Le superfici trasparenti o traslucide delle porte sono costituite da materiali di sicurezza		✘	
Le porte scorrevoli non possono uscire dalle guide e cadere			
Le porte che si aprono verso l'alto dispongono di un sistema di sicurezza che impedisce loro di cadere			
Le porte ad azionamento meccanico sono dotate di sistema di arresto di emergenza facilmente identificabile e raggiungibile			
Le porte ad azionamento meccanico si aprono automaticamente in caso di mancanza di energia elettrica, oppure sono apribili manualmente tramite dispositivo di sblocco facilmente identificabile e accessibile			
Il dispositivo che consente l'apertura manuale della porta in caso di emergenza è opportunamente segnalato			
Le porte ad azionamento meccanico sono dotate di congegno di apertura "a uomo presente" o analogo sistema di protezione contro gli infortuni per chiusura intempestiva			
Qualora ci siano porte scorrevoli, saracinesche a rullo o porte girevoli, sono presenti anche altre porte utilizzabili lungo il percorso, apribili verso l'esterno			
Per aprire le porte è sufficiente esercitare una pressione < 8 kg	✘		
Le porte resistenti al fuoco sono dotate di targhetta di identificazione	✘		
Le porte resistenti al fuoco non sono tenute aperte con sistemi impropri	✘		



REQUISITI	Requisiti Soddisfatti		NOTE
	Si	No	
Le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione naturale possono essere azionati in tutta sicurezza			
Le finestre e i lucernari sono dotati di vetri integri	✘		
Le finestre e i lucernari sono dotati di infissi integri		✘	
E' possibile pulire le finestre o i lucernari senza creare pericoli a chi pulisce e a chi è presente	✘		
Le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione quando sono aperti non costituiscono pericolo di urto	✘		
Le finestre che presentano pericolo di caduta per dislivelli superiori a 1 m, sono provviste di parapetto o altra protezione di altezza non minore di 0,90 m; quando in relazione al lavoro eseguito nel locale vi siano condizioni di pericolo, l'altezza di parapetti o protezioni è almeno di 1m			
Le superfici vetrate sono mantenute in buone condizioni di pulizia		✘	
Gli infissi hanno maniglie poste ad altezza compresa tra 100 e 130 cm		✘	
Per aprire le ante mobili degli infissi esterni è sufficiente esercitare una pressione < 8 kg	✘		
I balconi che presentano pericolo di caduta per dislivelli superiori a 1 m, sono provvisti di parapetto "normale" o altra protezione di altezza non minore di 1 m, costituito da due correnti, di cui quello intermedio posto a circa metà distanza fra quello superiore e il pavimento			
Impianto elettrico			



REQUISITI	Requisiti Soddisfatti		NOTE
	Si	No	
Il quadro elettrico è provvisto di interruttore automatico o valvole fusibili per la protezione dagli effetti di eventuali sovraccarichi e corto circuiti	✘		
Sui quadri elettrici è presente l'indicazione delle utenze in corrispondenza degli interruttori	✘		
Gli sportelli dei quadri elettrici sono mantenuti chiusi e con la chiave disinserita	✘		
Sui quadri elettrici è affissa la seguente segnaletica di sicurezza: "Quadro sotto tensione/rischio elettrico"	✘		
Sui quadri elettrici è affissa la seguente segnaletica di sicurezza: "Non utilizzare acqua per spegnere incendi"	✘		
Le prese di corrente e gli interruttori sono in buono stato di conservazione	✘		
Le scatole di derivazione sono mantenute chiuse	✘		
I cavi elettrici sono integri	✘		
I cavi elettrici sono canalizzati	✘		
I cavi (elettrici, telefonici, etc.) sono raccolti in modo da non costituire intralcio			
Gli interruttori di sicurezza, della luce, dei campanelli di allarme sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm	✘		
Le multiprese elettriche non sono sovraccaricate			
Arredi			



REQUISITI	Requisiti Soddisfatti		NOTE
	Si	No	
Le scaffalature/ armadi sono in buono stato di conservazione (i ripiani non sono imbarcati, non arrugginiti, ecc.)	✘		
La distanza tra il materiale posto sull'ultimo ripiano della scaffalatura e il soffitto è maggiore di 50 cm	✘		
Gli elementi sporgenti pericolosi sono opportunamente protetti e segnalati	✘		
Illuminamento			
L'illuminazione artificiale è sufficiente (almeno 20 lux)	✘		
Le lampade a soffitto sono dotate di plafoniere di protezione	✘		
I corpi illuminanti sospesi sono protetti da schermi anticaduta dei loro componenti e/o sono saldamente fissati al soffitto	✘		
I mezzi di illuminazione artificiale sono mantenuti in buone condizioni di pulizia ed efficienza	✘		
Gli apparecchi di illuminazione sono installati in modo tale che l'illuminazione non rappresenta un rischio (illuminazione sufficiente, ben distribuita, senza abbagliamenti o riflessi)	✘		
Il locale è dotato di illuminazione di sicurezza di intensità sufficiente che entra in funzione in caso di interruzione della fornitura elettrica	✘		
Barriere architettoniche			
Per edifici con lavoratori disabili. le parti comuni dell'edificio sono raggiungibili e fruibili	✘		



REQUISITI	Requisiti Soddisfatti		NOTE
	Si	No	
I percorsi per persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensorie sono chiaramente individuati (attraverso eventuali variazioni cromatiche o di materiale nella pavimentazione)	✗		
Gli spazi comuni sono dimensionati in modo tale da garantire uno spazio di manovra per persone su sedia a ruote: 1.40 mt x 1.40 per necessità di cambiamenti di direzione (rotazione a 360°) 1.30 mt x 1.30 per necessità di inversione di direzione (rotazione a 180°) 1.20 mt x 1.20 per rotazioni a 90°	✗	✗	
La luce netta delle porte di accesso all'edificio per persone con ridotte o impedito capacità motorie, è almeno 0,80 mt	✗		
Le porte di accesso all'edificio per persone con ridotte o impedito capacità motorie, hanno maniglie poste ad altezza compresa tra 85 e 95 cm	✗		
Le porte di accesso all'edificio per persone con ridotte o impedito capacità motorie, hanno ante di larghezza non superiore a 120 cm	✗		
Le porte di accesso all'edificio per persone con ridotte o impedito capacità motorie, hanno vetri collocati ad un'altezza superiore di 40 cm	✗		
Segnaletica			
In caso di presenza di mezzi in movimento, il tracciato delle vie di circolazione dei mezzi è evidenziato con apposita segnaletica orizzontale		✗	
E' affisso il divieto di fumo	✗		
La segnaletica è correttamente visibile	✗		
Presidi antincendio			
Gli estintori a polvere presenti sono adeguati per numero e capacità estinguente a coprire l'intera area (DM 10/03/98 All. V, Tabella 1)	✗		



REQUISITI	Requisiti Soddisfatti		NOTE
	Si	No	
Sono presenti estintori ad anidride carbonica in prossimità dei quadri elettrici	✘		
E' affissa la segnaletica relativa agli estintori presenti	✘		
La segnaletica relativa agli estintori è idonea per dimensione, posizione, ecc.	✘		
Gli estintori sono facilmente raggiungibili	✘		
Gli idranti sono facilmente raggiungibili	✘		
E' affissa la segnaletica relativa agli idranti presenti	✘		
La segnaletica relativa agli idranti è idonea per dimensione, posizione, ecc.	✘		
L'idrante è correttamente conservato	✘		
E' presente un sistema di allarme antincendio di tipo elettrico, con segnale acustico udibile in tutti i luoghi di lavoro e in quelle parti dove l'allarme è necessario (valido per luoghi di grandi dimensioni o complessi)	✘		
Il sistema di allarme antincendio è dotato anche di pannello ottico oltre che di segnalazione acustica (dove il livello di rumore può essere elevato o ove sia impiegato personale con ipoacusia)		✘	
E' presente la segnaletica relativa ai pulsanti manuali di attivazione dell'allarme antincendio	✘		

Reparto: Ingresso –
Corridoi - Vani scala

Mansione: Tutte le
lavorazioni

Fattori di rischio	Fonte di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione, protezione e relativi sistemi attuali	Ruoli dell'organizzazione aziendale, in possesso di adeguate competenze e poteri, deputati all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione	Procedura per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione
RISCHI INFORTUNISTICI							
Passaggi e vie di fuga	Intralcio, difficoltà di evacuazione, possibili urti e contusioni per la presenza di ingombri lungo i passaggi	1	3	3	Verificare costantemente che non siano posti arredi o altro materiale lungo le vie di fuga e davanti alle uscite di emergenza	Dirigente Scolastico.	Lavoratori. Informazione e formazione.
	Possibili inciampi e cadute per la presenza di pedane mobili per l'eliminazione di dislivelli della pavimentazione (foto a, b)	2	3	6	Prevedere sistemi per l'Ancoraggio delle pedane e per garantirne la stabilità. Segnalare con striscia adesiva giallo/nera o bianco/rossa in possibile inciampo	Dirigente scolastico. provinciale di Roma.	Amministrazione Inoltro/sollecito richiesta intervento.
Pareti/soffitti	Presenza diffusa di infiltrazioni di acqua, tracce di umidità alle pareti, in alcuni casi con muffe e infiorescenze	3	3	9	Eliminare le cause ancora attive delle infiltrazioni; risanare e deumidificare le murature (In particolare dei seminterrati) con gli appositi sistemi e trattamenti. Ripristinare l'uniformità dell'intonaco, anche al fine di togliere muffe ed infiorescenze.	Dirigente scolastico. provinciale di Roma.	Amministrazione Inoltro/sollecito richiesta intervento.

a



b



RISCHI INFORTUNISTICI

Spazi di lavoro	Possibili urti e contusioni.	2	2	4	Non sovraffollare le aule. Mantenere sempre sgombri i passaggi, sistemando le sedie in maniera ordinata.	Dirigente Scolastico. Responsabile del laboratorio. Docenti che si avvalgono del laboratorio. Lavoratori.	Informazione e formazione.
Attrezzature di lavoro	Possibili urti, colpi, tagli e abrasioni per utilizzo improprio o incauto, per conservazione non adeguata o riconducibili a guasti e rotture improvvise.	1	3	3	Effettuare una corretta manipolazione del materiale presente. Le apparecchiature e gli strumenti devono essere usati secondo quanto indicato nel libretto di uso e manutenzione.	Responsabile del laboratorio. Docenti che si avvalgono del laboratorio. Lavoratori.	Informazione e formazione.
Utilizzo non conforme attrezzature	Mancato rispetto delle norme comportamentali.	2	3	6	Divulgare il regolamento di laboratorio a tutti gli utenti ad ogni inizio anno scolastico, annotando l'adempimento sul registro di classe. Verificarne periodicamente, altresì, la comprensione e il rispetto.	Responsabile del laboratorio. Docenti che si avvalgono del laboratorio.	Informazione e formazione.

RISCHI IGIENICO/AMBIENTALI

Illuminazione	Possibile affaticamento e astenopia per eccessivo illuminamento.	2	3	6	Installare tende (con caratteristiche di idonea reazione al fuoco - ignifughe), al fine di garantire la corretta luminosità all'interno di tale locale (laboratorio Igea). Eliminare le vecchie tende del laboratorio trattamento testi.	Dirigente Scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/sollecito richiesta intervento.
Microclima	Possibile carenza degli idonei ricambi d'aria (in particolare laboratorio piano primo - lato geometri)	2	2	4	Durante l'utilizzo del laboratorio ventilare il locale aprendo le finestre ad intervalli regolari.	Responsabili del laboratorio. Docenti che si avvalgono del laboratorio.	Informazione.
Videoterminali	Tavoli inadeguati.	3	3	9	Sostituire i tavoli dei computers con nuovi, secondo le prescrizioni dell'allegato XXXIV del D.Lgs. 81/08. Al fine di aumentare lo spazio a disposizione degli operatori, disporre le macchine (cases) a terra (in particolare laboratorio trattamento testi).	Dirigente Scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/sollecito richiesta intervento.

	PRESENZA DI PARETI VETRATE ANTINFORTUNISTICHE LESIONATE (CORPO SCALE IN STRUTTURA METALLICO DI COLLEGAMENTO PIANO TERRA – PRIMO) .	2	2	4	SOSTITUIRE I PANNELLI LESIONATI CON NUOVI, SEMPRE DI TIPO ANTISFONDAMENTO	DIRIGENTE SCOLASTICO. AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA.	INOLTRO/SOLLECITO RICHIESTA INTERVENTO.
	Possibili tagli per la presenza di inserti vetrati sulle porte dei piccoli vani di deposito nei corridoi.	2	3	6	E' opportuno sostituire le vetrate delle porte di tali vani con nuove, di tipo antinfortunistico, in quanto poste in punti di passaggio ed esposte a possibili atti vandalici da parte degli alunni	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/ sollecito richiesta intervento.
RISCHI IGENICO/AMBIENTALI							
Illuminazione	Presenza di numerosi neon scarichi	2	2	4	Provvedere alla sostituzione dei neon scarichi ed in esaurimento	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/ sollecito richiesta intervento.
	Carenza di pulizia delle pareti.	3	3	9	Tinteggiare periodicamente con colori chiari le pareti e curarne la manutenzione	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/ sollecito richiesta intervento.

Reparto: Laboratori di informatica e trattamento testi

Mansione: Docente- Allievo equiparato- insegnante Tecnico Pratico- Assistente Tecnico pratico- Collaboratore Scolastico

Fattore di rischio	Fonte di rischio	P	D	R			
RISCHI INFORTUNISTICI							
Pavimenti	Rivestimenti in linoleum (Con possibile presenza di fibre di amianto) nel laboratorio trattamento testi, piano primo	3	4	12	Richiede la documentazione tecnica relativa al rivestimento in linoleum presente nel laboratorio, al fine di appurarne la non pericolosità	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/sollecito richiesta intervento.
Utilizzo non conforme attrezzature	Mancato rispetto delle norme comportamentali	2	3	6	Divulgare il regolamento di laboratorio a tutti gli utenti ad ogni inizio anno scolastico, annotando l'adempimento sul registro di classe. Verificarne periodicamente, altresì la comprensione e il rispetto	Responsabile del laboratorio. Docenti che si avvalgono del laboratorio	Informazione e formazione.
Impianto elettrico	Mancanza di manutenzione	2	3	6	Predisporre una regolare manutenzione dell'impianto, con i necessari	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/sollecito richiesta intervento.
Attrezzature elettriche	Occasionale presenza di cavi volanti	2	3	6	Verificare periodicamente che i cavi non costituiscono intralcio. Raccogliere sempre i cavi in apposite canaline di protezione. Ripristinare quelle danneggiate. Non sovraccaricare le prese.	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma. Responsabile del laboratorio Docenti che si avvalgono del laboratorio.	Inoltro/sollecito richiesta intervento. Informazione e verifiche periodiche
RISCHI IGENICO/AMBIENTALI							
Illuminazione	Possibile affaticamento e astenopia per eccessivo illuminamento	2	3	6	Installare tende (con caratteristiche di idonea reazione di fuoco- ignifughe), al fine di garantire la corretta luminosità all'interno di tale locale. Eliminare le vecchie tende del laboratorio trattamento testi.	Dirigente scolastico. Amministrazione provinciale di Roma.	Inoltro/sollecito richiesta intervento.
Microclima	Possibile carenza degli idonei ricambi d'aria	2	2	4	Durante l'utilizzo del laboratorio ventilare il locale aprendo le finestre ad intervalli regolari.	Responsabile del laboratorio. Docenti che si avvalgono del laboratorio	Informazione.